



**Data di pubblicazione:** 06/07/2018

**Nome allegato:** 6 Rev Capitolato Tecnico Arredi Cic Frosinone Latina E Rieti.pdf

**CIG:** Z66243975B;

**Nome procedura:** *Procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs. n. 50/2016, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di postazioni di lavoro e arredi vari a ridotto impatto ambientale per le Sedi di Frosinone, Latina e Rieti, a seguito di Convenzione con la Regione Lazio per l'affidamento all'INPS delle funzioni di accertamento dei requisiti in materia di invalidità civile indetta con determinazione n. 493 del 15/6/2018 (CIG: ZA123FC706). Esito di gara deserta.*

*Indizione di una nuova procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A), D. lgs n. 50/2016, previa indagine di mercato*

Procedura sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs. n. 50/2016, tramite mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di postazioni di lavoro e arredi vari a ridotto impatto ambientale per le Sedi di Frosinone, Latina e Rieti – CIG: ZA123FC706

CAPITOLATO TECNICO

## **ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE**

Direzione regionale Lazio

**Procedura sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs. n. 50/2016, tramite mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per la fornitura di postazioni di lavoro e arredi vari a ridotto impatto ambientale per le Sedi di Frosinone, Latina e Rieti**

**CIG: ZA123FC706**

**CAPITOLATO TECNICO**

# 1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELLA LINEA D'ARREDO

Il presente capitolo descrive le caratteristiche generali della linea di arredo da fornire ad INPS. Nel formulare l'offerta, l'operatore economico terrà conto delle sole parti pertinenti alle postazioni di lavoro e arredi vari a ridotto impatto ambientale, ai tendaggi e alla segnaletica da fornire nell'ambito della presente procedura, come meglio specificate al successivo capitolo 3.

\*\*\*

## Caratteristiche generali

Il fissaggio delle strutture portanti ai piani dovrà avvenire mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente al pannello ligneo. Il fissaggio dovrà avvenire mediante viti che agiscano su specifici elementi non lignei ma fissati permanentemente al pannello ligneo (in modo da evitare l'usura di questo ultimo, in caso di azioni ripetute di montaggio e smontaggio).

Ciascun prodotto oggetto della fornitura dovrà essere accompagnato dalle istruzioni di installazione o montaggio, in lingua italiana, contenente gli schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio necessari e le istruzioni di installazione, finalizzate a consentire successive riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera, nonché dallo schema di disassemblaggio. Sono escluse le sedute su ruote, per le quali dovranno essere comunque fornite le istruzioni per la sostituzione delle ruote in un eventuale diverso contesto d'uso (ruote morbide su un pavimento rigido e ruote rigide su un pavimento morbido).

Ciascun prodotto dovrà, inoltre, essere accompagnato dalle eventuali istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

## Requisiti generali di sicurezza

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 (G.U. 244 -18 ottobre 2000) i cui contenuti (Linee guida d'uso dei videoterminali) restano in vigore, della Legge n° 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del Decreto Legislativo n. 81 (9 aprile 2008), testo di attuazione dell'articolo 1 della Legge 123.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- La stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili, deve essere < 8 mm. o > 25 mm. in qualsiasi posizione durante il movimento;
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;

#### CAPITOLATO TECNICO

- Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- Il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a 0,1 mq. Deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543; possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;
- I materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22/2/2006 "Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11.

Il Fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che fanno parte della stessa linea, ovvero prodotti nei quali sono evidenti:

- Coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- Coerenza dei dettagli;
- Coerenza della gamma di materiali-finiture-colori.

Pertanto, per ciascuno dei seguenti gruppi di prodotti, deve essere assicurata coerenza formale e di finiture tra:

- a): scrivania, allunghi laterali, tavoli riunione, cassettiere, mobili di servizio, mobili contenitori;
- b): sedute da lavoro, sedute da riunione, sedute per visitatori.

**IL SISTEMA D'ARREDO** dovrà essere del tipo a struttura condivisa, flessibile e riconfigurabile. Dovrà essere dotato di modularità che consenta di creare soluzioni articolate e funzionali anche successivamente alla prima installazione, potendo aggregare altri piani di lavoro sia sul lato frontale che su quello laterale anche in configurazioni diverse dall'originaria, in modo tale da contenere i tempi di smontaggio/rimontaggio e limitare ulteriori forniture di componenti. Dovrà inoltre avere la possibilità di potersi sviluppare verticalmente, fino ad un'altezza di circa 180 cm, senza sostituire gli elementi strutturali portanti di base, potendo alloggiare integrazione dei montanti sui piani di lavoro o sugli elementi strutturali esistenti, a supporto di schermi, piani pensili, contenitori pensili, corpi illuminanti, appendiabiti, mensole ed altri accessori.

**LA STRUTTURA** sarà costituita da elementi verticali e orizzontali in acciaio con sistemi di fissaggio a incastro, preferibilmente senza viti e bulloni per permettere rapidi montaggi e riconfigurazioni - nel caso di composizioni a più piani di lavoro, **la struttura dovrà essere condivisibile sia frontalmente che lateralmente.**

**I PIANI DI LAVORO** dovranno essere in agglomerato ligneo di prima qualità, dello spessore di 30 mm con finitura superficiale melamminica ad alta resistenza su entrambi i lati e con bordi a spigoli arrotondati. **Un'apertura a ribalta della stessa finitura del piano (top access), fulcrata sul lato opposto a quello dell'operatore o sul piano laterale di servizio a scelta della D.L.,** dovrà permettere la posa dall'alto di eventuali impianti d'elettrificazione e la

#### CAPITOLATO TECNICO

fuoriuscita dei cavi d'alimentazione negli angoli ed alle estremità dei piani stessi. Sul lato inferiore del piano saranno predisposti appositi inserti d'acciaio, per il montaggio/smontaggio rapido della struttura senza danno per i materiali.

**L'ELETTRIFICAZIONE ORIZZONTALE** sarà costituita da una canalina posta sotto ai piani di lavoro per tutta la lunghezza del piano stesso, in corrispondenza del top-access, con sezione minima di mm 130x110 per l'accoglimento di gruppi multipresa e cavi di connessione con relative eccedenze, tutto facilmente accessibile ed ispezionabile attraverso i top-access dei piani di lavoro, i gruppi multipresa devono avere la possibilità di essere fissati verticalmente nella canalina al fine di evitare corto circuiti in caso di versamento accidentale di liquidi. Le suddette canaline dovranno garantire anche la continuità orizzontale da un piano all'altro dei cablaggi.

**L'ELETTRIFICAZIONE VERTICALE** sarà costituita da una canalina tripartita applicabile fino ad un massimo di quattro su ogni basamento del sistema, provvista di un morsetto fermacavi d'entrata, che permetta di convogliare i cavi nella canalina orizzontale sottopiano. Il tutto dovrà essere conforme alle norme CEI vigenti.

**GLI IMBOTTITI** dovranno essere omologati ai fini della prevenzione incendi di cui al D.M. 26/6/1984, classe 1IM.

**LE CHIAVI** dovranno essere del tipo flessibile e/o pieghevole. E' valutata come miglior caratteristica tecnica la possibilità che le serrature possano essere fornite, secondo opportune specifiche in fase d'ordine esecutivo, con sistemi coordinati per classi di mappatura ed individuabili con codice cromatico o alfanumerico ben identificabile (es.: stesse serrature in tutti gli arredi di un ufficio o serrature a gerarchia d'apertura con stessa chiave, individuate con nottolino dello stesso colore). E' comunque prescritto che tutte le serrature siano fornite con chiave comunque identificabili con codice alfanumerico d'immediata lettura, sia sulla chiave, sia sulla serratura stessa (nottolino). Saranno rifiutati tutti gli articoli con serrature e chiavi prive di codici d'abbinamento.

## 2. ELENCO DEGLI ARTICOLI DA FORNIRE

Tipologie e quantità degli articoli da fornire quantità da fornire sono riportate nella tabella seguente:

<b>SEDE DI FROSINONE</b>	
Serie di sedili su sbarra portante metallica con sedile e schienale imbottiti 4 posti standard	2

<b>SEDE DI LATINA</b>	
Scrivania operativa 180*160*74 h cm struttura metallica livello standard	5
Cassettiera su ruote in legno 40*55*60 h cm a 3 cassetti livello standard	5
Poggiatesta regolabile	5
Cestino gettacarte in plastica	5
Seduta operativa da lavoro con rivestimento in tessuto, girevole, con braccioli, schienale medio livello standard	5
Seduta operativa visitatore a 4 gambe, con rivestimento in tessuto, senza braccioli, schienale basso livello standard	40
Appendi abiti a stelo	5

CAPITOLATO TECNICO

Armadio contenitore alto	5
Armadio contenitore basso	5
Espositori da parete	1
Lettini per visite mediche	7
Separé autoportanti per visite mediche	4
Serie di sedili su sbarra portante metallica con sedile e schienale imbottiti 4 posti standard	20

<b>SEDE DI RIETI</b>	
Poggiapiedi regolabile	2
Cestino gettacarte in plastica	2
Seduta operativa da lavoro con rivestimento in tessuto, girevole, con braccioli, schienale medio livello standard	2
Seduta operativa visitatore a 4 gambe, con rivestimento in tessuto, senza braccioli, schienale basso livello standard	4
Appendi abiti a stelo	2
Armadio contenitore alto	6
Armadio contenitore basso	0
Espositori da parete	1
Lettini per visite mediche	2
Separé autoportanti per visite mediche	2
Serie di sedili su sbarra portante metallica con sedile e schienale imbottiti 4 posti standard	3

### **3. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEGLI ARTICOLI DA FORNIRE**

#### **POSTO DI LAVORO OPERATIVO**

**Scrivania operativa 180\*160\*74 h cm struttura metallica livello standard**

CAPITOLATO TECNICO

<b>Tolleranze dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm	Solo per postazione doppia Profondità: $\pm 5$ cm	Altezza: $\pm 2$ cm
<b>Piano di lavoro</b>	<p>Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche.</p> <p>La bordatura dovrà essere realizzata in ABS o altro materiale analogo e dovrà avere uno spessore minimo di 3 mm.</p> <p>Lo spessore del piano deve essere almeno di 20mm.</p> <p>Le postazioni di lavoro ad L dovranno essere realizzate con un unico piano, sagomato nella parte dell'operatore.</p> <p>Per il rivestimento della scrivania dovranno essere offerti almeno 4 differenti colori di carte impregnate con resine melaminiche (panna/avorio, grigio, acero, noce).</p> <p>La riflessione speculare della superficie del piano di lavoro dovrà essere <math>\leq 45</math> unità di gloss secondo la norma UNI EN 13722.</p>		
	I colori offerti per la superficie del piano di lavoro dovranno avere una riflettanza della superficie compresa tra $15 \leq Y-\sigma$ e $Y+\sigma \leq 75$ secondo la norma UNI EN 13721		
<b>Struttura portante</b>	<p>Prodotti con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento.</p> <p>La struttura portante dovrà essere offerta in almeno 2 differenti colori (bianco, grigio alluminio).</p> <p>Le tipologie delle scrivanie con postazione doppia dovranno avere una unica struttura portante.</p>		
	<p>Struttura delle scrivanie predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento di cavi ed eventuali eccedenze cavi. Tutte le canalizzazioni devono essere facilmente ispezionabili. Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe; canalina portacavi ispezionabile sotto il piano di lavoro.</p> <p>Deve essere consentita la fuoriuscita dei cavi dal piano di lavoro mediante fori passacavi o sistemi analoghi.</p>		
<b>Componenti/Dotazioni</b>	<p>Le scrivanie dovranno essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.</p> <p>Le postazioni di lavoro doppie frontali dovranno essere comprensive di schermo di separazione tra le due postazioni. Gli schermi di separazione dei piani dovranno essere ancorati saldamente alle scrivanie.</p> <p>Gli schermi di separazione dovranno essere realizzati con pannelli a base di legno, con finitura analoga al piano di lavoro o in alternativa con rivestimento in tessuto, o entrambi.</p> <p>Modesty panel: le scrivanie singole dovranno essere dotate di pannello di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro. Gli schermi potranno essere realizzati in metallo o in pannelli a base legno con finitura uguale a quella del piano di lavoro.</p>		
<b>Tipologia di classificazione</b>	La scrivania dovrà essere conforme al Tipo C come definito dalla UNI EN 527-1:2011		

\*\*\*

CAPITOLATO TECNICO

**Cassettiera su ruote in legno 40\*55\*60 h cm a 3 cassetti livello standard**

<b>Tolleranze dimensionali</b>	Larghezza: $\pm 5$ cm	Profondità: $\pm 5$ cm	Altezza: $\pm 5$ cm
<b>Struttura portante</b>	<p>Le cassettiere lignee dovranno essere realizzate in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche. I cassetti (3 di uguali dimensioni) dovranno avere la struttura interna in metallo e dovranno essere scorrevoli su guide metalliche.</p> <p>Le cassettiere metalliche dovranno avere involucro ed i frontali dei cassetti in acciaio verniciato con polveri epossidiche. I cassetti (3 di uguali dimensioni) dovranno avere la struttura interna in metallo e dovranno essere scorrevoli su guide metalliche.</p>		
<b>Finitura</b>	<p>Le cassettiere lignee dovranno essere rivestite con carte impregnate con resine melaminiche in analogia col piano di lavoro della scrivania. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 4 differenti colori (panna/avorio, grigio, acero, noce).</p> <p>Le cassettiere metalliche dovranno essere in acciaio verniciato con polveri epossidiche, offerte in almeno 2 differenti colori (bianco, grigio alluminio), con finiture correlate a quella della struttura della scrivania.</p>		
<b>Componenti/Dotazioni</b>	Le cassettiere dovranno essere dotate di meccanismo di interblocco o di sistema antiribaltamento.		

\*\*\*

**Seduta operativa da lavoro con rivestimento in tessuto, girevole, con braccioli, schienale medio livello standard**

<b>Tolleranze dimensionali</b>	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1
<b>Struttura</b>	<p>Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed auto frenanti. Lo schienale dovrà essere regolabile in altezza con blocco in più posizioni o alternativamente essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza.</p> <p>Lo schienale dovrà essere dotato di meccanismo di oscillazione del tipo "contatto permanente" con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.</p> <p>I braccioli dovranno essere realizzati integralmente in materiale plastico ad iniezione. Il sedile dovrà essere elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.</p> <p>Il basamento dovrà essere in materiale plastico.</p> <p>Le sedute dovranno essere fornite con ruote dotate di battistrada morbido.</p>
<b>Materiali</b>	Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima 30 kg/m <sup>3</sup> e imbottitura sedile densità minima 40 kg/m <sup>3</sup> ).
<b>Rivestimenti</b>	In tessuto. Per il rivestimento dovranno essere offerti almeno 3 colori differenti di tessuto (rosso, blu, grigio antracite).
<b>Tipologia di classificazione</b>	La seduta dovrà essere conforme al Tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1, ed essere conforme alla disposizione generale ex art. 70 ed ex allegato XXXIV D.Lgs.9 aprile 2008 n° 81 (già D.Lgs. 626/94).

\*\*\*

CAPITOLATO TECNICO

**Seduta operativa visitatore a 4 gambe, con rivestimento in tessuto, senza braccioli, schienale basso livello standard**

<b>Dimensioni e tolleranze dimensionali</b>	Secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 che precisa dimensioni ed (eventuali) tolleranze
<b>Struttura</b>	Struttura con telaio in tubolare metallico verniciato con polveri epossidiche in almeno 2 colori (nero e grigio alluminio).
<b>Materiali</b>	Il sedile e lo schienale dovranno essere imbottiti con poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima 30 kg/m <sup>3</sup> e imbottitura sedile densità minima 40 kg/m <sup>3</sup> ). Dovranno essere offerti almeno 3 differenti colori di tessuto (rosso, blu, grigio antracite).

\*\*\*

**ARREDI VARI**

**Armadio contenitore alto**

Dimensioni L. cm. 90÷110 prof. cm. 45÷48 H. cm. 190÷210; con 4 ripiani interni spostabili oltre ai fissi di struttura, chiuso da sportelli cernierati, con serratura.

La struttura portante ed i ripiani interni dell'armadio saranno in lamiera d'acciaio verniciata colore a scelta tra grigio argento o bianco. Tutta la struttura (fianchi, top e base) sarà caratterizzata dalla presenza di pannellature (esterne) in lamiera spessore minimo mm. 7/10 e contro pannellature (interne) in lamiera spessore minimo mm. 9/10. I ripiani interni saranno realizzati in lamiera di acciaio spessore minimo mm. 8/10 e saranno sostenuti tramite delle mensole reggipiano. Lo schienale sarà realizzato in melamminico spessore minimo mm. 18 con bordo abs. Ciascun elemento sarà chiuso da due ante cieche con apertura a battente, in melaminico finitura e scelta della Committente, spessore minimo mm. 18 con bordi stondati e serratura con chiave in duplice copia ed impugnatura pieghevole antinfortunio.

\*\*\*

**Mobile contenitore basso**

A 2 ante cernierate, e coordinato con la scrivania, dimensioni L. cm. 90÷100, prof. cm. 45÷48, h. 72÷105 cm, ad ante cieche con serratura a chiave ed almeno un ripiano interno, con le stesse caratteristiche della voce precedente.

\*\*\*

**Espositore da parete**

Struttura monoblocco, o ad elementi assemblabili e coordinato con gli arredi, dimensioni L. cm 60÷100, prof. 25÷45 cm, h. 180÷210 cm, da fissare a muro.

\*\*\*

**Cestino gettacarte**

In metallo verniciato color alluminio.

\*\*\*

**Appendiabiti a stelo**

Appendiabiti a piantana tubolare in acciaio verniciato con polveri epossidiche. Testa portabiti (da 3 a 5) in policarbonato.

\*\*\*

**ARREDI PER AREE-RAPPORTI CON L'UTENZA**

#### CAPITOLATO TECNICO

### **Serie di sedili su sbarra** senza braccioli.

La struttura portante sarà composta da una barra in tubolare metallico verniciato e basi di appoggio in metallo sagomate ad anello chiuso. Sedile e schienale monoscocca realizzate in polipropilene rinforzato sagomato ergonomicamente, pulibili e disinfettabili, colore a scelta della Committente.

2 posti - L. cm. 120 circa

3 posti - L. cm. 180 circa

4 posti - L. cm. 240 circa

Computato a singolo elemento con incidenza della quota parte della barra di sostegno ed uguale per seduta e tavolino, con aggregazioni così come rappresentate negli elaborati grafici.

\*\*\*

### **Lettoni per visite mediche**

Letto da visita con struttura in tubo tondo di acciaio cromato di diam. mm 30, provvisto di alzatesta elevabile e regolabile con sistema di maniglia a frizione autobloccante; ad uno snodo e 2 sezioni, rivestito in ecopelle lavabile.

L'imbottitura, su base in legno multistrato da mm 10 di spessore, è in espanso di densità kg 30/mc di spessore cm 4 circa. Completo con il supporto per rotolo carta. Fornito montato.

Conforme alla Normativa contenuta nel D.L. 81/2008 (ex D.Lgs. 626/94) e conforme alla Direttiva CEE 93/42 (recepita in Italia con D.Lgs.46/97), in qualità di Dispositivi Medici di Classe I.

DIMENSIONI: Lunghezza 176 cm, Larghezza 60 cm; Altezza 76 cm; Portata: 120 Kg.

\*\*\*

### **Separé autoportanti per sale visita**

Per la delimitazione delle aree di visita costituiti da pannelli mobili autoportanti in profilati d'alluminio anodizzato argento, con pannelli interni di finitura disponibili in diverse colorazioni e materiali plastici: metacrilato o policarbonato alveolare, (classe 1 di resistenza al fuoco). Dimensioni: mm 500 - 1000 ed altezze: mm 1500 - 2000.

Sistema di appoggio, su ruote o piedini regolabili, tali da rendere i pannelli all'occorrenza fissi (in appoggio od ancorabili a pavimento) oppure mobili su ruote piroettanti e con sistema di cerniere (smontabili) per poter assemblare i pannelli tra di loro.

\*\*\*

### **SEGNALETICA**

La segnaletica dovrà essere di produzione standardizzata e realizzata industrialmente, con sistema modulare che consenta, all'occorrenza, l'aggiunta di ulteriori elementi perfettamente integrati nella struttura di base originaria. Il materiale è l'alluminio estruso, anodizzato o verniciato con smalto poliestere in polvere con polimerizzazione in forno a 180°C; gli elementi di finitura sono in ABS.

Deve possedere requisiti di durevolezza, robustezza e praticità per un utilizzo frequente; deve permettere l'inserimento e l'estrazione del foglio senza sistemi di apertura a cerniera. Grafica policromatica su carta con protezione trasparente plexi trasparente.

La parte grafica realizzata in grafia policroma su carta, delle targhe segnale a parete monofacciale gestione carta, deve essere intercambiabile, realizzata su carta autonomamente

#### CAPITOLATO TECNICO

da parte dell'ufficio richiedente, mentre i segnali di sicurezza, i pittogrammi e le altre tipologie devono essere realizzati in pellicola adesiva vinilica ad alta aderenza e stabilità dimensionale.

Deve essere consentita la scelta dei colori sia per la verniciatura dei moduli di base che per la grafica, in maniera tale da poter differenziare e meglio localizzare i diversi servizi. Il sistema dovrà prevedere la fornitura del relativo software applicativo per la gestione della grafica delle targhe su foglio. Tutta la cartellonistica dovrà essere fornita, montata e posata in opera a regola d'arte e nel rispetto delle vigenti normative. Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri accessori alla posa.

\*\*\*

### **Segnale a parete monofacciale fuori porta e servizi**

Fuoriporta realizzato con profili in alluminio estruso di forma convessa, lastre in alluminio sp. 10/10, terminali di chiusura in alluminio e con foglio di protezione in plexi trasparente sp. mm 1, consente l'adozione di grafica intercambiabile su carta o cartoncino e permette la sostituzione immediata del documento. Deve possedere requisiti di durevolezza, robustezza e praticità per un utilizzo frequente; deve permettere l'inserimento e l'estrazione del foglio senza sistemi di apertura a cerniera. Grafica policromatica su carta con protezione trasparente. Fissaggio alla parete con viti e tasselli a scomparsa e, negli ascensori, con biadesivo trasparente.

Sviluppo perimetrale indicativo: 500 mm ca.

## **4. DISPOSIZIONI FINALI**

### **NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

Gli arredi, i materiali ed il relativo corredo tecnologico costituenti le forniture offerte, dovranno essere realizzati in conformità alle Leggi ed alle normative vigenti in materia, o che saranno emanate in corso d'opera.

In particolare dovranno soddisfare le disposizioni di Legge Italiana in materia di Sicurezza ed Igiene Ambientale: D.P.R. n. 547 del 27.4.1955, D.P.R. n. 303 del 13.9.1956, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Norme Igienico Sanitarie Regionale e Locale, Prevenzione Incendi D.M. n. 234 del 26.6.1984 pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale del 25.8.1984, D.M. del 26.8.1992, D.L.M.I. del 19.08.1996, Impianti tecnologici Legge n° 186 del 1.3.1968, Norme tecniche, Norme UNI, Norme CEI, Norme dei Paesi della CEE equivalenti (DIN-VDE-BSI ecc.).

Nella progettazione degli arredi e delle postazioni di lavoro per videoterminali in particolare (tavoli e sedute), le Ditte concorrenti dovranno rispettare le direttive dettate dalla letteratura nazionale ed internazionale sull'ergonomia, vedasi pubblicazioni EPM - Unità di Ricerca Ergonomica della Postura e del Movimento "per una struttura ergonomica del posto di lavoro di dattiloscrittura".

### **CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

Gli arredi offerti dovranno rispondere ai Criteri Ambientali Minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni, di cui al DM 11 gennaio 2017, pubblicato in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 ed essere, perciò, prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale.

Si osservano le specifiche tecniche indicate al punto 3.2 dei suddetti Criteri Ambientali Minimi.

**Le verifiche di seguito previste sono presentate dall'aggiudicatario provvisorio, e se richiesto dalla Stazione Appaltante anche dal secondo graduato, prima dell'aggiudicazione definitiva del contratto.**

### 3.2.1 Sostanze pericolose

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
  - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
  - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334)
  - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413)
  - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a  $0.5 \leq \text{g/cm}^2/\text{settimana}$  secondo la norma EN 1811.
6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

**Verifica:** L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

### 3.2.2 Emissioni di formaldeide da pannelli

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, le emissioni di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m<sup>3</sup>, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986 allegato B.

**Verifica:** L'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità

#### CAPITOLATO TECNICO

avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide.

Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F\*\*\*\*, secondo la norma JIS A 1460 (2001)7 nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

### 3.2.3 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata (fonte: European Panel Federation, EPF).

<b>Elemento/composto</b>	<b>mg/kg di pannello di legno riciclato</b>
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

**Verifica:** L'offerente deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità.

Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

### 3.2.4 Contenuto di composti organici volatili

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

**Verifica:** Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

### 3.2.5 Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle

#### CAPITOLATO TECNICO

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.

Per i prodotti tessili:

- arilammine  $\leq 30$  mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma ENI SO 14362-1 e 14362-3;
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile  $\leq 75$  mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio  $\leq 30.0$ ; arsenico  $\leq 1.0$ ; cadmio  $\leq 0.1$ ; cromo  $\leq 2.0$ ; cobalto  $\leq 4.0$ ; rame  $\leq 50.0$ ; piombo  $\leq 1.0$ ; mercurio  $\leq 0.02$  e nickel  $\leq 1.0$ .

**Verifica:** L'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

### 3.2.6 Sostenibilità e legalità del legno

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

**Verifica:** L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:

- per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente;
- per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled")<sup>8</sup>, FSC® misto (oppure FSC® mixed)<sup>9</sup> o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™)<sup>10</sup> o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

### 3.2.7 Plastica riciclata

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoidurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

**Verifica:** Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II

#### CAPITOLATO TECNICO

conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

### 3.2.8 Rivestimenti

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo.

I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

- tessuti (p.es cotone, lana, poliestere)
- PVC
- poliuretano (finta pelle)
- vera pelle

devono rispondere ai requisiti richiamati in appendice I.

**Verifica:** L'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'appendice I, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità.

### 3.2.9 Materiali di imbottitura

Le schiume poliuretaniche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in Appendice II.

**Verifica:** L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II.

### 3.2.10 Requisiti del prodotto finale

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza.

**Verifica:** L'offerente deve fornire dei rapporti di prova dei prodotti forniti che attestino la rispondenza alle norme tecniche. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 e per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio, la conformità alla UNI/TR 11654:2016.

### 3.2.11 Disassemblabilità

#### CAPITOLATO TECNICO

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

**Verifica:** L'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

### 3.2.12 Imballaggio

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "Packaging – Marking and material identification system".

L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

**Verifica:** l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato.

Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

### Garanzia

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

**Verifica:** Deve essere fornita una garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.

\*\*\*

## CAPITOLATO TECNICO

### **QUALITÀ DEI MATERIALI**

Gli arredi dovranno essere costruiti con materiali conformi al D.M. del 26.06.1984 nonché al D.M. 03/09/2001 ed al D.M. 28/05/2002 ed appartenere ad una classificazione non inferiore alla classe 2 (classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi).

Gli arredi dovranno essere a bassa emissione di formaldeide, certificata.

In generale, gli arredi dovranno essere rispondenti alle specifiche del presente Disciplinare.

Le dimensioni delle scrivanie, cassetti, mobili e contenitori devono essere commisurate alle dimensioni unificate UNI di fogli, cartelle, buste ed alle dimensioni dei mezzi informatici.

Gli arredi costituenti il posto di lavoro non devono essere fonte di rischio per i lavoratori e dovranno rispondere, preliminarmente, alle seguenti caratteristiche:

- Il piano di lavoro dovrà essere realizzato con superficie poco riflettente ed essere di dimensioni sufficienti per permettere una disposizione flessibile degli eventuali computer e dei materiali accessori;
- I sedili devono essere stabili e permettere all'utilizzatore libertà di movimento ed una posizione comoda;
- Tutti gli spigoli ed angoli degli arredi devono essere arrotondati con raggio non inferiore a mm 3 e non devono presentare, in nessuna parte raggiungibile accidentalmente, spigoli vivi;
- Gli arredi dovranno rispondere ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 attenendosi alle normative UNI previste ed alle prescrizioni CEI per le installazioni elettriche;
- Le caratteristiche prestazionali dovranno rispondere perfettamente alle norme, espressamente richieste per ogni tipologia di arredo;

Tutti i lavori relativi alla fornitura di arredi ed attrezzature dovranno essere realizzati con materiali di ottima qualità e rispondenti in ogni particolare alle caratteristiche costruttive nonché alle norme UNI EN, dove richieste, nonché presentare le seguenti caratteristiche principali:

- La verniciatura di tutte le parti in ferro dovrà avere trattamento preventivo di sgrassaggio ed antiruggine con l'utilizzo di resine poliuretatiche o polveri epossidiche e cottura al forno ad una temperatura minima di 200°C, tale da resistere alle sollecitazioni ed eventuale immagazzinamento in locali umidi;
- I materiali legnosi utilizzati nella fabbricazione di mobili per i piani di lavoro, sedili, schienali etc. dovranno rispondere alle caratteristiche ed alle prescrizioni normative relativamente al peso ed al tenore di umidità; la verniciatura sarà effettuata con speciali vernici ignifughe sintetiche trasparenti nelle parti a vista, essiccate in tunnel ad aria calda, in assenza di polvere. I legni utilizzati, comunque, saranno di prima scelta sia per i masselli che per le impiallacciate, a fibra parallela o a disegno e dovranno aver subito adeguata stagionatura;
- I laminati plastici utilizzati dovranno rispettare le norme UNI EN di riferimento; il rivestimento dei piani sarà effettuato con laminati di prima scelta o con impiallacciatore.

In ogni caso si considerano essenziali i seguenti requisiti minimi:

- adeguata resistenza all'usura e all'abrasione;
- adeguata resistenza al calore;
- assenza totale di bordi taglienti e spigoli vivi
- stabilità

#### CAPITOLATO TECNICO

- ininfiammabilità
- non pericolosità in caso di incendio
- sicurezza elettrica
- asetticità
- innocuità al tatto
- facilità di esecuzione delle pulizie
- disinfettabilità
- facilità di sostituzione di pezzi usurati od obsoleti
- adeguata resistenza delle parti imbottite e dei rivestimenti.

Le lamiere dovranno avere uno spessore non inferiore a 8/10, essere di prima scelta, perfettamente levigate, decapate e piegate senza tagli vivi ma a doppia e tripla scotolatura;

I tubolari impiegati, quadri e tondi, dovranno avere uno spessore minimo di mm. 1,5 e sezione come le caratteristiche particolari di cui al presente capitolato. I tubolari indicati, inoltre, dovranno essere del tipo profilato a freddo e perfettamente decapati e sabbiati;

Nell'intera struttura metallica non dovranno essere parti che possano causare intrappolamento delle dita;

Le parti terminali dei componenti costituite dai profilati metallici dovranno essere chiusi;

I colori degli arredi e delle attrezzature devono essere concordati con l'Amministrazione prima della loro consegna ed installazione.

In ogni caso, i materiali forniti devono obbligatoriamente corrispondere, per natura, per qualità, forma e dimensioni alla descrizione analitica contenuta del presente Disciplinare.

\*\*\*

#### **VARIAZIONI DIMENSIONALI - "TOLLERANZE"**

Per quanto ai requisiti dimensionali indicati nella descrizione degli arredi, sono consentite variazioni dimensionali, del 5% in meno o variazioni in aumento purché sia assicurata, con equivalente rispondenza, la funzionalità richiesta. In ogni caso le dimensioni degli arredi devono, necessariamente, adeguarsi allo stato dei luoghi cui sono destinati.

In riferimento ai requisiti strutturali relativi alle dimensioni dei tubolari sia circolari che ovali o quadri nonché agli spessori degli stessi, le dimensioni indicate nella descrizione degli articoli si intendono come le minime richieste. Sono consentite, altresì, variazioni in aumento alle stesse purché sia assicurata l'equivalente rispondenza delle certificazioni e della funzionalità cui l'arredo è destinato.

Analogamente, per gli elementi strutturali in legno quali piani di lavoro, sottopiani, pannellature frontali e laterali, sedili, schienali etc..., le dimensioni degli spessori indicati sono le minime richieste.

Sono consentite variazioni in aumento di tali spessori.

Le dimensioni stesse, comunque, si ritengono subordinate al superamento delle prove UNI.

Pertanto, qualora la Ditta concorrente ritenga che per il superamento di tali prove, le dimensioni e gli spessori debbano essere aumentati, la stessa è obbligata a tali variazioni nella realizzazione dei campioni da presentare in conformità alle attestazioni o certificati prodotti, senza nulla a pretendere quali maggiori compensi od oneri rispetto all'offerta di gara.

\*\*\*

CAPITOLATO TECNICO

**ONERI VARI**

Al fine di meglio evidenziare ulteriori interventi di carattere generale da considerare inclusi nelle opere in oggetto, si riportano qui di seguito alcune delle prescrizioni in parte già brevemente citate in precedenza ed in parte di nuova indicazione.

1. Fornitura in opera di tutti i componenti ausiliari ed accessori per la perfetta realizzazione e funzionalità degli arredi, anche se non espressamente citati nella documentazione progettuale. **La consegna deve avere luogo, a cura e spese del fornitore, rispettivamente presso le Sedi INPS di Frosinone, Latina e Rieti.**

2. Realizzazione di tutti gli interventi analoghi a quelli già individuati per conseguire i requisiti tecnici precisati e richiesti, seguendo criteri esecutivi ed impiegando componenti conformi alle descrizioni fornite nella presente relazione e nei documenti allegati.

3. Presentazione di campionature - tramite documentazione tecnica esauriente e/o campioni fisici - dei materiali, per l'approvazione del Committente.

4. Impiego di mano d'opera qualificata, presenza costante in cantiere di un responsabile dell'Impresa esecutrice, mezzi d'opera ed attrezzature idonee, componenti ausiliari ed accessori per la realizzazione delle forniture a perfetta regola d'arte e nell'assoluto rispetto dei requisiti di sicurezza sia per il personale operativo sia per i terzi.

5. Messa a disposizione di mezzi, strumenti e personale per l'effettuazione di tutti i collaudi parziali e finali.

\*\*\*

**DISPOSIZIONI FINALI**

Resta inteso che, con la presentazione della propria offerta, l'Impresa esecutrice riconosce implicitamente di aver potuto desumere dai documenti di progetto la perfetta conoscenza di tutte le opere da realizzare, delle relative modalità, di tutti gli oneri diretti ed indiretti ad esse connessi e che, pertanto, darà compimento ai lavori in modo completo e perfettamente funzionante senza null'altro pretendere per eventuali carenze di informazioni, incomprensioni o altre analoghe ragioni: qualora l'Impresa stessa rilevasse problematiche di tal genere, queste dovranno essere da essa segnalate precedentemente rispetto alla presentazione dell'offerta.

Resta, infine, inteso che eventuali discordanze fra due o più documenti di progetto saranno da interpretare e realizzare secondo la soluzione più severa oppure - ad insindacabile giudizio del Committente - secondo la soluzione da questi ritenuta più adeguata: nessun maggior onere sarà dunque riconosciuto all'Impresa esecutrice in relazione a tali eventuali situazioni.